Disegno di G. Bertolini
per gentile concessione dell'autore

Levanzo

LEVANZO, ISOLA OSPITALE

Chi giunge a Levanzo deve lasciarsi alle spalle i fragori del mondo, la fretta della vita quotidiana, i rumori delle città. Qui la vita scorre con serena lentezza in una dimensione spazio-temporale che nulla ha a che spartire con i ritmi della terraferma.

Cala Dogana
Ph. A. Noto

LEVANZO, HOSPITABLE ISLAND

Those who come to Levanzo, must leave behind the uproars of the world, the hustle of everyday life, the noises of the towns. Here life flows peacefully and slow in a space-temporal dimension that has nothing in common with the bustle of the dry land.

Veduta aerea dell'isola di Levanzo
Ph. I-Buga (aut. n. 748/85)

Levanzo è un'isola speciale, Chi vi si ferma deve amare il mare profondamente, ma deve anche amare la terra, deve avere il gusto del vivere la natura, delle passeggiate a piedi o a dorso di mulo nei sentieri che si inerpicano verso la montagna, deve amare la gente, deve sapere stare con la gente, senza alcun pregiudizio, saperla ascoltare e sapersi raccontare, ma con discrezione.

Si vive tutti insieme, isolani e forestieri, fuori, nell'unica strada che attraversa il paese che si affaccia su Cala Dogana. Si dividono le giornate, le cose quotidiane, si chiacchera, si scherza, si raccontano storie, o si sta in silenzio. Chi ama Levanzo ama la semplicità delle cose, quella semplicità che non è superficialità, ma, al contrario è pienezza della vita.

Levanzo è un'isola speciale, chi la ama veramente è persona speciale, e chiunque sia preso da questo innamoramento sappia che è per sempre.

Il paese si affaccia tutto sul mare, le case danno sulla via che è quasi una terrazza sul piccolo porto. A piedi dal paese, facendo una bellissima passeggiata verso occidente, superata Punta Pesce, si arriva al Faraglione e proseguendo, possibilmente a dorso di mulo, si giunge alla Grotta del Genovese. Andando invece verso est dal paese, percorrendo un sentiero, si va verso Cala Fredda e Cala Minnola, splendidi luoghi per godere del sole e del mare cristallino.

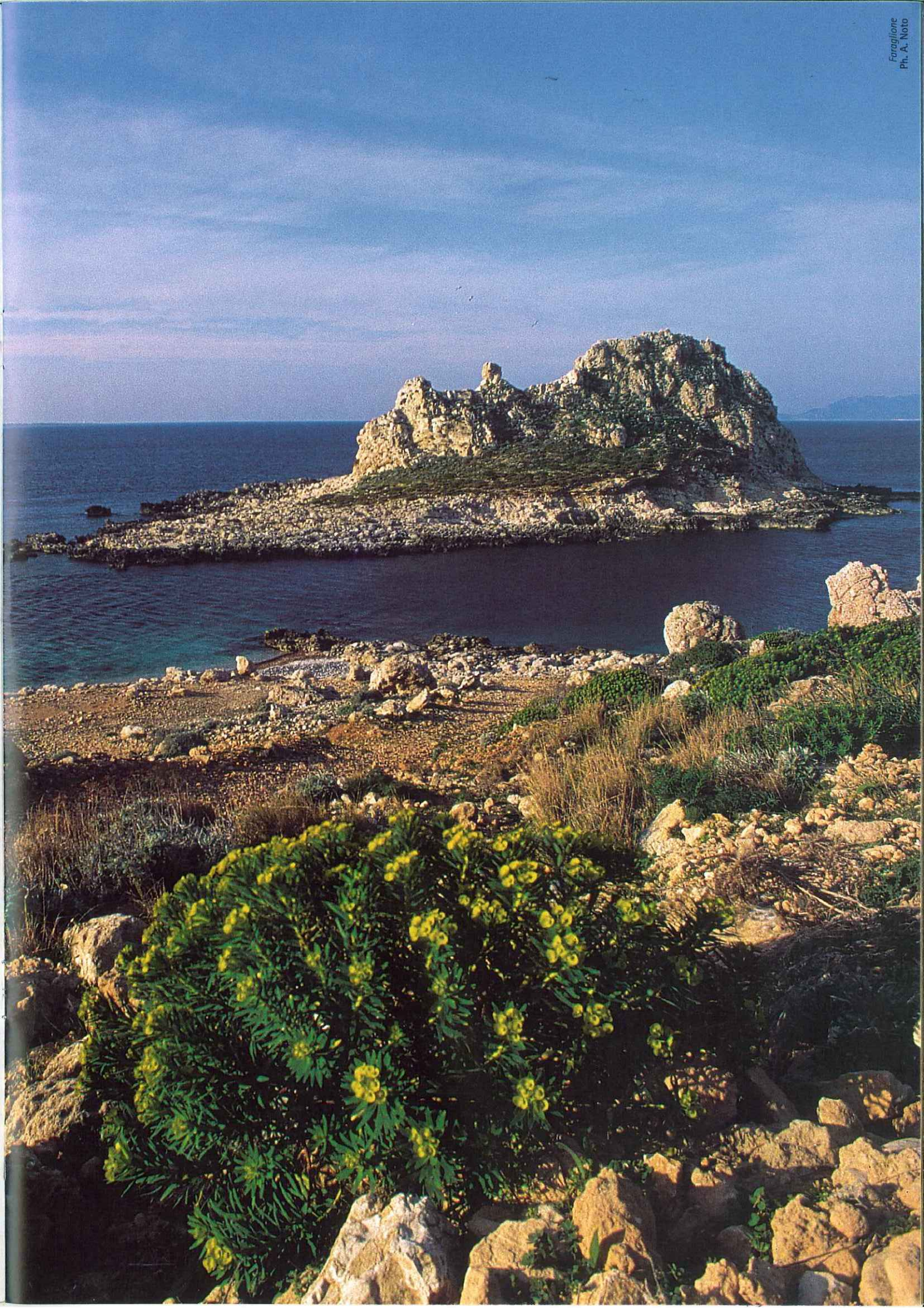
Il giro dell'isola in barca consente di conoscere ed ammirare la parte settentrionale dell'isola, le coste alte e le rocce a picco sul

Levanzo is a special island. Those who stop over here must love the sea deeply, but they must love land as well. They must be fond of living the nature, of walking or riding a mule along paths winding steeply up to the mountain, They must love people and must know how to stay with them without any prejudice, listen and talk to them tactfully.

Outside, in the only road that crosses the land, at Cala Dogana, islanders and for-foreigners live together. They share their days and their daily things. They talk, joke and tell stories or they simply keep quiet. Those who love Levanzo, love the simplicity of things, that simplicity that is not superficiality, but, on the contrary, is the essence of life. Levanzo is a special island, and those who really love it are special people and must know their love will be forever.

The town faces the sea, the houses onto the street that is almost a terrace over the small port. Leaving the town for a pleasant walk westward and passing Punta Pesce you reach the Faraglione. You eventually reach Grotta del Genovese on a mule. On the contrary, you will enjoy the sun and the clear waters of the sea at Cala Fredda and Cala Minnola which can be reached through a path leaving the town eastward.

If you go boating you will know and admire the northern part of the island, the mountainous coastline and its sheer drop from the rock to the sea, and beautiful Cala Tramontana. Passing Capo Grosso, southwards, you'll reach Cala Calcara sheltered from Scirocco wind.



Faraglione
Ph. A. Noto

Panorama
Ph. W. Leonardi

mare, la splendida Cala Tramontana e, superato Capo Grosso, verso sud Cala Calcara ridossata dallo scirocco.
In barca, se le condizioni del mare lo permettono, si può raggiungere in breve tempo la Grotta del Genovese, grotta preistorica di immenso valore scientifico-culturale scoperta casualmente nel 1949 da una pittrice toscana. Si tratta di una grande caverna preceduta da un'antegrotta, dopo la quale, per accedervi, bisogna attraversare un corridoio naturale basso e umido. All'interno della grotta, lungo le pareti, si ammirano i rari

If the sea is smooth you can easily reach by boat Grotta del Genovese, a prehistoric cave of immense scientific and cultural value discovered by chance in 1949 by a painter from Tuscany. It consists of a cave preceding a low and damp passageway leading into a cavern. Inside the cavern, on the walls, you can admire the rare and priceless prehistoric paintings and graffiti showing hunting and fishing scenes, figures of humans, animals, deer, cattle, horses, tunas. The paintings and the graffiti no doubt date back to different periods and civilisations and they testify the

Levanzo, scenario di grandi regate
Ph. N. Lombardo

e preziosi dipinti e graffiti preistorici raffiguranti scene di caccia e di pesca, figure umane e di animali, cervi, bovidi, equidi, tonni. Le pitture ed i graffiti risalgono sicuramente a periodi e civiltà diverse e testimoniano della presenza dell'uomo sull'isola risalente a più di 10.000 anni fa.
I fondali di Levanzo sono un vero paradiso per chi ama le immersioni. Il mare, che prende tutte le sfumature del verde e del blu intenso, ricchissimo di flora e di fauna, conserva ancora numerosi reperti archeologici risalenti alle battaglie puniche ed al periodo romano. Anfore, vasi, ancore giacciono nei fondali di questo mare generoso che gelosamente custodisce storie secolari, vicende di uomini e di battaglie, miti e leggende.

presence of man on the island over 10,000 years ago.
Levanzo's depths are a paradise for those who love diving. The sea is coloured by the shades of green and deep blue and it is rich of flora and fauna. It still keeps numerous archeological findings dating back to the punic battles and the roman period. Anfora, vases, anchors lie on the depth of this generous sea guarding jealously age-old stories, adventures of men and battles, myths and legends.

Graffiti nella Grotta del Genovese
Ph. Archivio APT

Ph. G. Maurici